



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE**

IL CAPO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

VISTO il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, e successive modificazioni, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo e non dirigente del Corpo forestale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2001, n. 155, e successive modificazioni, concernente il riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente del Corpo forestale dello Stato;

VISTA la legge 6 febbraio 2004, n. 36 recante "Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato";

VISTO il d.C.C. 7 aprile 2010 sui trasferimenti a domanda del personale dei ruoli del Corpo forestale dello Stato e in particolare il comma 2 dell'articolo 5 e il comma 2 dell'articolo 11;

ATTESA la necessità di provvedere in merito;

DECRETA

Art. 1

1. Ai fini dell'assegnazione di personale di nuova nomina a qualifica di un ruolo superiore a quello di appartenenza, i posti oggetto dell'appello straordinario previsto dal comma 2 dell'articolo 5 del decreto del capo del Corpo forestale dello Stato del 7 aprile 2010 sono individuati nel rispetto del limite numerico complessivo di ruolo delle singole sedi e di ciascun ambito territoriale in cui ricadono le sedi stesse, fissato dal decreto del Capo del Corpo forestale dello Stato che determina le piante organiche, in numero non superiore del 30% al numero dei posti da coprire.

2. Per l'individuazione dei posti di cui al comma 1 nell'impossibilità di copertura immediata di tutti i posti vacanti, fatte salve in ogni caso le priorità connesse a necessità contingenti, si tiene conto, quale obiettivo di fondo, dell'opportunità di realizzare, e poi mantenere, una ripartizione sul territorio nazionale del personale in servizio del singolo ruolo tendenzialmente proporzionale a quella prevista dalla pianta organica per i diversi ambiti regionali.

3. Per l'individuazione dei posti oggetto dell'appello di cui al comma 1 del solo personale del ruolo dei sovrintendenti o del ruolo degli ispettori, si ritiene comunque prioritaria, tra le possibili assegnazioni a Stazioni, Posti fissi, NOC e NOS del singolo ambito regionale, quella a sede priva

di personale di entrambi i ruoli e quella a sede ove il compito di comandante è già svolto da una delle unità da assegnare

4. L'assegnazione del dipendente al termine del corso avviato in relazione a progressione interna è disposta valutando le esigenze di servizio, la natura dei compiti già svolti presso la sede di provenienza qualora tale sede rientri tra quelle di cui all'elenco delle sedi di assegnazione, le specializzazioni del personale da assegnare, le particolari situazioni personali e familiari, le preferenze espresse dal personale, nonché il punteggio conseguito nell'esame di fine corso e, in subordine, l'ordine di ruolo.

5. Nel caso in cui tra il personale da assegnare risultino elicotteristi, posti del COA possono essere previsti, per l'appello di cui al comma 1, in deroga allo comma stesso, anche in esubero rispetto al limite numerico complessivo di ruolo del COA, comunque con priorità per le sedi con posti vacanti nel ruolo del personale da assegnare.

IL CAPO
DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO
Cesare Patrone



Roma, 28 LUG. 2011